

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
Provincia di Pavia

Determinazione n° 25 del Responsabile del Servizio Territorio del 14 settembre 2016

OGGETTO: Incarico per la fornitura dei buoni mensa per la scuola materna
CIG **ZFA1B2DD18**

L'anno duemilasedici addì 14 del mese di settembre il Responsabile dell'area tecnica Geom. REBUFFI Carlo

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 03.07.2014 è stata approvata la convenzione per la costituzione della centrale unica di committenza tra i comuni di Montù Beccaria e San Damiano al Colle nella quale veniva individuato quale Comune Capofila il Comune di Montù Beccaria;
- La convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza (CUC) tra i Comuni di Montù Beccaria e San Damiano al Colle è stata sottoscritta in data 29.07.2014 tra gli Enti;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 14 del 03.07.2014 tra gli Enti è stato approvato il Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza costituita tra i Comuni di Montù Beccaria e San Damiano al Colle per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;
- Con Decreto Sindacale n° 4 del 21.06.2016 è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio Tecnico al sottoscritto Geom. REBUFFI Carlo;

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016-2018, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 14 del 10.06.2016;

DATO ATTO che risulta opportuno procedere all'affidamento dell'incarico la fornitura dei buoni mensa per la scuola dell'infanzia;

VISTO l'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 inerente gli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A;

DATO ATTO che le forniture in oggetto non sono presenti, con le specifiche tecniche richieste, nel mercato elettronico (Mepa) e in Consip;

VISTO l'Art 37 del D.Lgs 50/2016 in merito alle aggregazioni e centralizzazione delle committenze

RICHIAMATO il comma 502 dell'art. 1 della legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede che per gli importi inferiori ad € 1000,00 le Amministrazioni potranno svincolarsi dall'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA) ed effettuare acquisti autonomi;

CHE a decorrere dal 01.01.2016, dopo le modifiche apportate dall'art. 23 ter comma 3 della legge di stabilità del D.L. 90/2014, è stata estesa anche ai Comuni inferiori a 10.000 abitanti, la possibilità di effettuare acquisti sotto € 40000,00 senza ricorrere alla CUC

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'affidamento dell'incarico;

VISTA l'offerta pervenuta all'Ente da parte della ditta "SERIPAV s.r.l., con sede in Broni, Loc. Olmo n° 2, part Iva 01643170184 ;

ACCERTATA la congruità dei prezzi e ritenuto di procedere all'affidamento dell'incarico per la fornitura dei buoni pasto per la scuola dell'infanzia alla ditta SERIPAV s.r.l., con sede in Broni, Loc. Olmo n° 2, part Iva 01643170184 , al costo complessivo di € 335,50 IVA compresa;

VISTO l'art. 125 (*lavori servizi e forniture in economia*) del D.Lgs 12 aprile 2006 n° 163 e s.m.e i. (*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione alla direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*);

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITO il seguente CIG **Z201AEB55B**;

RITENUTA la propria competenza a provvedere;

ATTESO che l'intervento n. 04.01.1 cap. 2 del bilancio di previsione triennale 2016/2018 alla competenza 2016 presenta la necessaria disponibilità di fondi;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nella legge n. 136/2010, art. 3 e nella legge n. 217/2010 art. 6, commi 1 e 2 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la circolare dell'INPS n° 98 del 08.07.2012 in materia di applicazione delle disposizioni in materia di certificazione DURC;

VISTA la documentazione di regolarità contributiva della ditta "SERIPAV s.r.l., con sede in Broni, Loc. Olmo n° 2, part Iva 01643170184, con protocollo INAIL 4261853 con scadenza 12.11.2016 ;

VISTO il D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 e s.m.i. recante: "Regolamento di semplificazione delle spese in economia";

VISTA la circolare 3 agosto 2004, n° 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto, " *Decreto Legge 12 luglio 2004, n° 168 – interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*", nella quale si chiarisce che " *per i beni e i servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime, mentre per i beni e i servizi non disponibili in regime di convenzione, possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla normativa in materia contrattuale*";

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto quindi di provvedere in merito;

VISTA la compatibilità monetaria del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lett. A, D.L. 78/2009 convertito in L. n. 1022009 e art. 183 c. 8 del D. Lgs. 267/00);

VISTO il D.Lgs. 18/07/2000 n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;

VISTI i principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i e visto in particolare il principio contabile generale della competenza finanziaria, quale criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, con registrazione nelle scritture contabili nel momento in cui l’obbligazione sorge e con imputazione nell’esercizio in cui viene scadenza;

ATTESO che il pagamento della somma di cui al presente impegno di spesa avverrà entro il mese di ottobre 2016;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile del Servizio procedente rilascia anche il parere di regolarità amministrativa di cui all’art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00;

DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 151, comma 4, del D.lgs 267/2000;

RICHIAMATI:

la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2015/2017 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 12.01.2015);

il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Damiano al Colle;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

Art 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare

interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

ATTESO che il sottoscritto relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del presente procedimento ai sensi della legge 241/90 è il sottoscritto geom. REBUFFI Carlo;

DETERMINA

1. di affidare alla ditta SERIPAV s.r.l., con sede in Broni, Loc. Olmo n° 2, part Iva 01643170184, l'incarico per la fornitura dei buoni pasto per la scuola dell'infanzia al prezzo complessivo di € 335,50;
2. di impegnare ai sensi dell'art. 183 c. 1 del D. Lgs. 267/2000 la somma complessiva di euro 335,50 che trova imputazione al seguente intervento, n° 04.01.1 cap. 2 del Bilancio di Previsione 2016;
3. di dare atto che il pagamento avverrà entro il mese di ottobre 2016;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 9 del DL 78/2009 convertito nella legge 102/2009, dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 che il programma dei pagamenti di cui al presente provvedimento è coerente con il piano finanziario dei pagamenti di propria competenza, ai fini della compilazione del prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, di cui all'art. 31 comma 18 della legge 183/2011;
5. Di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Responsabile precedente rilascia anche il parere di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00;
6. Di dare atto che il responsabile del presente procedimento ai sensi della legge 241/90 è il sottoscritto geom. Rebuffi Carlo;
7. Di attestare che con riferimento al presente procedimento il sottoscritto non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;
8. Di dare atto che si procederà con successivo provvedimento alla liquidazione previa presentazione di regolare fattura elettronica (ai sensi del decreto del MEF n. 55 del 3.4.2013), esclusivamente mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dell'affidatario dedicato alle commesse pubbliche, corredata dal numero di CIG sopra riportato;
9. Di disporre, ai fini del rispetto dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e ad integrazione delle altre condizioni contrattuali, che:

l'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;

il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto;

l'Amministrazione verifica in occasione del pagamento all'affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

10. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario per il controllo di regolarità contabile (di cui all'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/00) mediante apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 c. 7 del D. Lgs. 267/00.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio ed avrà esecuzione dopo l'apposizione di parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario a norma dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs n° 267/00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Rebuffi Carlo

ATTESTAZIONE PER VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA
(Art.9, comma 1, lettera a), punto 2, D.L. 78/2009 conv. L. 102/2009)

Il sottoscritto Responsabile Rilascia il VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA attestante la compatibilità del pagamento delle suddette spese con le regole di finanza pubblica ora vigenti.
San Damiano al Colle, 14.09.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Rebuffi Carlo

Si rilascia il proprio parere contabile favorevole ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 e si attesta la copertura finanziaria ex art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 18.08.2000 n. 267
San Damiano al Colle, 14.09.2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi.
San Damiano al Colle,

15 SET. 2016



Il Funzionario Responsabile

[Handwritten signature]